

PIOMBINO «Apriamo un nuovo tavolo
per l'assetto del golfo di Baratti»

— PIOMBINO —
«NOI NON abbiamo bisogno di essere convinti, ma di essere coinvolti nel processo decisionale, ripartendo da una situazione in cui tutte le opzioni abbiano pari dignità». Commenta così il Comitato Già le mani da Baratti, il secondo appuntamento del percorso partecipato per la discussione del piano di Baratti. «Consideriamo sbagliata, da parte dei rappresentanti comunali, la tendenza a minimizzare gli interventi proposti, l'atteggiamento difensivo e a volte stizzito ad ogni domanda che viene posta. Nel primo incontro l'architetta Viviani replicò affermando che "i vincoli valgono meno dei piani" mentre nel secondo non ci sono state risposte chiare al Comitato quando ha esibito la convenzione stipulata nel 2003 tra il Comune e la Società di Poggio all'Agnello nella quale il Comune stesso si impegnava "ad individuare nell'ambito del Piano Particolareggiato del Parco di Baratti e Populonia, idonea soluzione per consentire la creazione di una spiaggia attrezzata nel Golfo di Baratti" a servizio del nuovo complesso turistico-ricettivo. Anche altre domande hanno ricevuto risposte vaghe. Il Comitato, quindi, rilancia la sua proposta: accantonare il piano e aprire un tavolo nuovo».